



Comune di Bordano

Provincia di Udine

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(DUP)
2025 – 2026 - 2027**

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la formulazione dell'art. 170 del TUEL introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, ex Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il **DUP – Documento Unico di Programmazione** – primo passo di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il DUP, nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa", rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti a improntare le loro decisioni e attività. Costituisce il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e 07/11/2013, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il

quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che triennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del DUP è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento al triennio considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola MISSIONE, i PROGRAMMI che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, da riportare nel PEG 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. Analisi delle condizioni esterne

1.2 Linee programmatiche di mandato e gestione dell'amministrazione comunale

L'Amministrazione in carica ha approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 04.07.2022 le Linee Programmatiche di Mandato, al fine di delineare i programmi e i progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco eletto e di permetterne l'analisi all'interno del loro orizzonte temporale di riferimento, che è pari a 5 anni e coincide con il mandato elettorale.

Si riportano di seguito sinteticamente tali linee programmatiche, rimandando alla citata deliberazione per i contenuti di dettaglio:

POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA

Intendiamo:

- prestare particolare attenzione ai bisogni delle famiglie, in particolare promuovere attività di sostegno per favorire la conciliazione tra lavoro e famiglia,
- mantenere bassa la fiscalità comunale, assicurando una maggiore equità sociale,
- incrementare il sistema di videosorveglianza convenzionandosi con le forze dell'ordine per una gestione operativa più efficiente,
promuovere attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione in materia di prevenzione dei reati che sempre più spesso colpiscono specialmente le persone più fragili, intensificando la collaborazione con le forze dell'ordine,
- valorizzare le realtà associative presenti, coinvolgendole attivamente nella formulazione dei progetti territoriali con iniziative di collaborazione e patrocinii,
- favorire iniziative di aggregazione per rafforzare il tessuto sociale, sostenendo le tradizionali feste tematiche quale elemento di unione della popolazione, interrotte a causa del Covid da più di due anni, sostenendo ed incentivando le tradizioni popolari, la memoria storica ed i rapporti interpersonali,
- verificare la possibilità di istituire un centro di aggregazione di servizi per giovani ed anziani,
- portare avanti i progetti relativi ai cantieri di lavoro, garantendo anche così la manutenzione e la cura del territorio,
- superare le barriere architettoniche negli edifici pubblici, è in progetto la realizzazione di un ascensore nella sede municipale.

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO

Gli importanti investimenti sostenuti dal Comune negli ultimi anni nel settore delle rinnovabili, con la posa di quasi duecento Kw di impianti fotovoltaici installati sugli edifici pubblici, hanno garantito un importante introito monetario fornito dal GSE e un sostanziale abbattimento della bolletta energetica, anche grazie al completamento dell'illuminazione pubblica a Led.

Tutto ciò non basta, anche in virtù delle pesanti ripercussioni verificatesi recentemente a seguito dei consistenti rincari della bolletta energetica, e pertanto:

- vanno individuate ulteriori postazioni per nuove installazioni,
- importante sarà anche investire sull'utilizzo del solare termico specialmente per la scuola e per gli spogliatoi del campo sportivo,
- si dovrà continuare ad investire sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici con la sostituzione degli infissi, delle caldaie e dei corpi illuminanti ormai obsoleti e ad alto consumo,
- intendiamo valutare la possibilità di promuovere la costituzione di una comunità energetica al fine di ridurre i costi, contrastare la povertà energetica e lo spopolamento; contribuendo allo sviluppo dell'economia globale dotandosi di impianti per la produzione e l'autoconsumo in loco di energia da fonte rinnovabile.

A tal fine si precisa che è già stato manifestato l'interesse del nostro Comune ad aderire al progetto che sta portando avanti il Bacino Imbrifero Montano (BIM) per uno studio tecnico finalizzato a dotarsi di impianti di produzione di energia rinnovabile per fornirla a prezzi migliori di quelli di mercato.

Il Piano di Ripresa e Resilienza prevede ingenti finanziamenti, sui bandi di prossima emissione, per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, sostenendo così l'economia a rischio di spopolamento e rafforzando la coesione sociale.

AMBIENTE

Intendiamo:

-aderire al programma UNESCO MAN&BIOSPHERE (MAB) del Fiume Tagliamento, formalizzando l'ingresso del nostro Comune nel progetto di candidatura, già avviato, per una visione di sviluppo sostenibile del nostro territorio e di conservazione degli ecosistemi e del paesaggio, al fine di continuare a vivere in equilibrio con l'ambiente ed al contempo cogliere le opportunità che tale riconoscimento potrà creare anche in considerazione alle progettualità future e alle iniziative già in essere e consolidate (Casa delle Farfalle e attività sportive del Volo),

-stimolare e sostenere gli interventi di rinaturalizzazione del Lago dei tre Comuni, gravemente compromesso dal sistema idroelettrico presente, condividendo un progetto di recupero per una fruizione turistica che interessi tutta la Regione e non solo, e contrastando qualsiasi ulteriore progetto di utilizzo indiscriminato e lesivo dell'ambiente (vedasi progetto Siot di installazione di un impianto di produzione di energia da fonti fossili presso la stazione di pompaggio dell'Oleodotto di Somplago),

-sostenere le iniziative del Ecomuseo Val del Lago (laboratori di restauro ed altri),

-valutare la possibilità di sviluppare aree di pregio ecologico (esempio i Laghetti di Bordano) e gli ambiti naturalistici presenti da noi, attraverso sistemi di fruizione compatibili con la valenza ambientale della nostra area, rafforzando la fruizione sportiva-turistica,

- implementare la segnaletica dei circuiti, itinerari e punti di interesse del territorio per una maggiore informazione ed assistenza al turista, creando magari dei percorsi tematici ed "esperienziali",

-proporre interventi di mitigazione del rischio idrogeologico stimolando la Regione ad intervenire sulla messa in sicurezza dal rischio di esondazione del Fiume Tagliamento e interventi di pulizia costante dei corsi d'acqua di competenza comunale,

-manutenere e migliorare la viabilità forestale progettando la costruzione di nuove piste,

-rivalutare il vecchio tracciato della strada romana Vieres-Interneppo riqualificandola e valorizzandola dal punto di vista storico-naturalistico e turistico- ricreativo,

OPERE PUBBLICHE

- ricostruzione scuola elementare di Bordano e verificare la possibilità di trasformare il plesso di Interneppo in nido d'infanzia,
- miglioramento efficientamento energetico della scuola materna con sostituzione dei serramenti e dei corpi illuminanti,
- manutenzione straordinaria della copertura della scuola di Interneppo,
- miglioramento dell'efficientamento energetico della sede municipale con rifacimento del manto di copertura che presenta infiltrazioni e miglioramento coibentazione dello stesso per una riduzione dei consumi, sostituzione corpi illuminanti interni,
- manutenzione straordinaria ecopiazzola con la costruzione di una tettoia per la raccolta dei rifiuti pericolosi e sostituzione recinzione usurata,
- riqualificazione urbana del capoluogo e della frazione (marciapiedi ed asfaltature) migliorando l'arredo urbano,
- rifacimento asse stradale crollato sulla viabilità che conduce al pianoro del Monte San Simeone e verifica della stabilità complessiva dell'intero tracciato al fine di programmare nel tempo una serie di interventi per la sua messa in sicurezza,
- realizzazione di una area attrezzata per la sosta temporanea dei camper a favore del turismo itinerante,
- lavori di ampliamento presso la Casa delle Farfalle (realizzazione zona ristoro, servizi e sistemazione parcheggio antistante),
- realizzazione ciclovia Alpe Adria proveniente da Venzona sopra il tracciato SNAM, con bretella di collegamento all'area sportiva e alla zona del Volo,
- costruzione di una pista ciclabile lungo il percorso del Lago dei Tre Comuni, progetto già oggetto di concertazione con la Regione e predisposto assieme al Comune di Cavazzo Carnico, passante per l'area "Roncons",
- miglioramento della sicurezza arterie stradali Bordano-Braulins, Bordano-Interneppo e Bordano-Pioverno,
- realizzazione di una nuova viabilità di accesso alla zona del campo sportivo e all'area di atterraggio del Volo,
- verificare la fattibilità della realizzazione di un collegamento fra il Monte San Simeone ed il Monte Festa,
- promuovere, in concertazione con i comuni contermini, la realizzazione di un itinerario ciclabile/pedonale che costeggi le sponde del Lago dei tre Comuni riqualificando una rete di itinerari pedonali/ciclabili ad oggi già presenti sulle sponde del lago ma discontinui e spesso inadeguati all'effettiva loro destinazione ed utilizzo.

- costruzione di una tribuna coperta a servizio del campo sportivo,
- installazione di una colonnina di ricarica per auto elettriche nella frazione di Interneppo.

NUOVE INFRASTRUTTURE

Dopo il completamento della infrastrutturazione in fibra ottica dell'intero nucleo urbano, è nostro intendimento valutare la possibilità di procedere all'elettrificazione dell'Altopiano del Monte San Simeone senza interventi impattanti.

L'area si presta a diventare, se opportunamente riqualificata, un ambito organizzato per attività ricreative, sportive, del tempo libero, oltre che il punto di partenza e di arrivo di una serie di itinerari a carattere naturalistico ed escursionistico lungo i sentieri esistenti anche in collegamento alla fortificazione del Monte Festa.

Al fine di perseguire questo obiettivo, è necessario stimolare la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente e l'elettrificazione dell'area può rappresentare un volano importante a tal fine, eliminando la rumorosità e l'inquinamento prodotto dai generatori di corrente ora utilizzati lassù oltre che ad alimentare eventuali impianti di telefonia che potranno essere installati, nel rispetto sempre dell'ambiente, per la copertura di rete necessaria anche ai fini della sicurezza individuale.

BIBLIOTECA

Intendiamo:

- ampliare il patrimonio librario provvedendo al suo rinnovamento;
- organizzare ed accogliere attività di promozione della lettura;
- incrementare il coinvolgimento e la collaborazione con le scuole del territorio.

SPORT E TURISMO

Intendiamo:

- garantire la massima collaborazione con le società sportive e le associazioni presenti, anche organizzando attività ludico/sportive per dare la possibilità ai nostri compaesani di poter avere una alternativa valida ai vari sport senza doversi spostare fuori dal Comune,
- continuare a sostenere la progettualità di Sportland e le manifestazioni anche a livello internazionale che si svolgono nel comprensorio, stimolando maggiori presenze per una ricaduta economica complessiva,
- acquisire l'area di decollo , già individuata urbanisticamente sul San Simeone, da assegnare allo svolgimento della pratica sportiva del Volo al fine di completare la progettualità riferita a tale disciplina sportiva,
- garantire l'apertura del Punto di informazione Turistica (IAT),

- continuare l'opera di collaborazione con la Casa delle Farfalle, stimolando l'attrattività e la permanenza degli ospiti,
- istituire degli eventi culturali.

UFFICI- URBANISTICA – PATRIMONIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

- valutare la possibilità di ottimizzare gli orari dei servizi al pubblico,
- digitalizzazione degli atti amministrativi,
- adeguamento degli strumenti urbanistici comunali,
- alienazione di parte del patrimonio immobiliare non utilizzato,
- sostituzione di alcuni mezzi e delle attrezzature in dotazione al servizio manutenzioni,
- grazie alla L.R.3/2021 "Sviluppo impresa" che prevede interventi di sostegno finanziario allo sviluppo delle attività produttive e alla riconversione delle aree al fine del loro riuso e al recupero della competitività del patrimonio immobiliare esistente, si è provveduto, in collaborazione con il Consorzio di Sviluppo locale di Tolmezzo- Carnia Industrial Park- a segnalare alla Regione, tramite una scheda di rilevazione, il nostro compendio produttivo inutilizzato, individuando gli interventi necessari da porre in essere per il suo recupero. Mediante questa iniziativa ricognitiva affidata ai Consorzi di Sviluppo Locale e all'intesa siglata, oltre a puntare su un finanziamento regionale per l'adeguamento, ci si indirizzerà per un coinvolgimento attivo delle imprese all'insediamento, grazie anche a degli incentivi che verranno riconosciuti.

1.2 Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio economico.

1.2.1 Analisi del territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE (KMQ)	15,20
RISORSE IDRICHE:	
- Laghi	n. 1
- Fiumi e torrenti	n. 4
STRADE:	
- Statali KM	0,00

- Regionali (ex Provinciali)	KM	4,00
- Comunali	KM	26,00
- Vicinali	KM	23,00
- Autostrade	KM	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	SI	NO	<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione:</i>
- Piano regolatore adottato	X		Delibera di Consiglio n. 15 del 19/04/2017 (adozione variante 8)
- Piano regolatore approvato	X		Delibera di Consiglio n. 35 del 29/09/2017 (approvazione variante 8)
- Piano particolareggiato dei centri abitati del Capoluogo e di Interneppo Frazione		X	
- Piano Conservazione e Sviluppo del parco del Tagliamento – parte nord		X	
- Piano Edilizia Economica e Popolare		X	
- Piano Insediamento Produttivi Industriali		X	
- Piano insediamento produttivi artigiani		X	
- Piano insediamento produttivi commerciali		X	

1.6.1 Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI BORDANO.

Popolazione residente al 30.11.2024	712
di cui	
Maschi	351
Femmine	361
Nuclei familiari	354
Comunità / convivenze	

Tasso di natalità ultimo quinquennio	
Anno 2017	0,00%
Anno 2018	0,96%
Anno 2019	0,42%
Anno 2020	0,56%
Anno 2021	0,56%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno 2017	1,63%
Anno 2018	1,92
Anno 2019	1,97%
Anno 2020	2,37%
Anno 2021	1,54%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	900

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Composizione per età	2017	2018	2019	2020	2021	2022 *
In età prescolare (0/6 anni)	20	20	18	19	22	22
In età scuola obbligo (7/14 anni)	68	62	54	49	38	33
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	98	96	94	100	105	108
In età adulta (30/65 anni)	395	397	377	388	382	379
In età senile (oltre 65 anni)	163	159	168	161	165	168

* alla data del 30.11.2024

1.6.2 Occupazione ed economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- Attività di servizi
- Attività turistiche

1.6.3 Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Dati rendiconto 2023

1.6.3.1 Indicatori finanziari

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

Analisi delle condizioni interne

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture

esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente risulta attualmente così composta

Categoria	Previsti in dotazione	In servizio
B	2	2
C	2	1
D	3	3
TOTALE	7	7

Si specifica che è in previsione la copertura del posto da C attualmente vacante, a seguito di mobilità intercomparto vinta da una dipendente nel mese di agosto 2024.

È altresì in previsione la possibilità di dotarsi di un Vice segretario esterno, grazie agli avvisi di scavalchi di eccedenza dei Comuni indetto dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Con l'articolo 3 della LR 20/2020 la regione ha modificato l'articolo 19 della LR 18/2015 inserendo quale obbligo di finanza pubblica la sostenibilità della spesa del personale ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale. Tali limiti sono definiti dall'art 6 della medesima legge che ha modificato l'articolo 22 della LR 18/2015.

In particolare:

Gli enti devono rientrare in valore soglia definito come rapporto percentuale tra le spese del personale, al lordo degli oneri ed al netto dell'IRAP, e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Questo valore soglia è stato modificato a fine 2021 con deliberazione della Giunta regionale e per la fascia demografica 1-1000 in cui rientra il Comune di Bordano ammonta a 32,60%.

Questo valore può essere incrementato del 3% o del 1,5% nel caso in cui l'indicatore 10.3 del BDAP sia rispettivamente inferiore al 2,5% o compreso tra il 2,5 e il 5%.

Nel caso del comune di Bordano il dato relativo a questo indicatore per l'ultimo consuntivo approvato risulta inferiore al 2,5% per cui la soglia attualmente è fissata al **34,10%**. L'indicatore della sostenibilità del Comune di Bordano è pari a 31,04 e pertanto lo scostamento è pari al -3,06%.

SPESE ESERCIZIO 2023	
VOCE PDC U.1.01.00.00.000	324.313,85
VOCE PDC U.1.03.02.12.000	1.525,25
RIMBORSI DOVUTI DA PERSONALE IN CONVENZIONE	
a detrarre	
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN CONVEN	
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATA DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	28.278,83
TOTALE SPESE	296.035,02
ENTRATE ESERCIZIO 2023	
VOCE PDC E.1.00.00.00.000	235.525,32
VOCE PDC E.2.00.00.00.000	535.953,82
VOCE PDC E.3.00.00.00.000	212.041,78
ENTRATA TARIP	
FCDE STANZIATO IN PARTE CORRENTE	14.303,63
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE CONVENZ	
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	15.531,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SOLO TARIP	
TOTALE ENTRATE	953.686,29
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	31,04%
VALORE SOGLIA PER CLASSE RIFERIMENTO	32,60%
PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO (INDICATORE 8.2 BILANCIO PREVISIONE)	1,50%
VALORE SOGLIA FINALE	34,10%
SCOSTAMENTO	-3,06%

1.7 Strutture operative

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Tipologia		Esercizio precedente 2024		Programmazione pluriennale													
				2025				2026				2027					
Asili nido	n. 0	posti n.															
Scuole dell’infanzia	n. 1	posti n.	10	10				10				10					
Scuole primaria	n. 1	posti n.	50	50				50				50					
Scuole secondaria di 1 grado	n. 0	posti n.	0	0				0				0					
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0				0				0					
Farmacie comunali	n. 0	posti n.	0	0				0				0					
Altri immobili:																	
-Alloggi comunali diversi	n. 15	Mq.	1875	1875				1875				1875					
-Fabbricati commerciali e industriali	n. 8	Mq.	3882	3882				3882				3882					
Rete fognaria (Km)		9															
Esistenza depuratore		SI	X	N O		SI	X	N O		SI	X	N O		SI	X	N O	
Rete acquedotto (Km)			15				15				15				15		
Attuazione servizio idrico integr.		SI	X	N O		SI	X	N O		SI	X	N O		SI	X	N O	
Aree pubbliche:																	
- Aree destinazione a servizi e attrezzature collettive		Kmq. 0,86			Kmq. 0,86				Kmq. 0,86				Kmq. 0,86				
Punti luce illuminazione pubbl. n.		300			300				300				300				
Rete gas (km)		10			10				10				10				
Raccolta rifiuti		Soggetto gestore: A&T 2000 spa			Soggetto gestore: A&T 2000 spa				Soggetto gestore: A&T 2000 spa				Soggetto gestore: A&T 2000 spa				
Raccolta differenziata		SI	X	N O		SI	X	N O		SI	X	N O		SI	X	N O	
Mezzi operativi		8			8				8				8				
Veicoli n.		1			1				1				1				
Personal computer n.		9			9				9				9				
Attrezzature dell’ufficio		6			6				6				6				
Altre strutture (per attività sport)		4			4				4				4				
Mezzi in dotazione alla PC		2			2				2				2				

Si precisa che il dettaglio delle infrastrutture dell'Ente sono specificate nell'inventario dell'Ente.

1.8 Servizi erogati

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di

pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

TIPOLOGIA SERVIZIO	DI	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	DURATA AFFIDAMENTO
Amministrazione generale ed elettorale		DIRETTA	/	/
Anagrafe e stato civile		DIRETTA	/	/
Servizi integrativi scuola primaria		DIRETTA	/	/
Servizi integrativi scuola secondaria		DIRETTA	/	/
Mensa scolastica		AFFIDAMENTO A TERZI	DITTA ESTERNA	
Trasporto scolastico		DIRETTA	/	/
Impianti sportivi		DIRETTA	/	/
Acquedotto, fognatura e depurazione		SOCIETA' IN HOUSE	CAFC SPA	SCADENZA 31/12/2045
Rifiuti Urbani		SOCIETA' IN HOUSE	A&T 2000 SPA	SCADENZA 31/12/2030
Verde pubblico		DIRETTA	/	/
Ufficio Tecnico		DIRETTA		
Riscossione Tributi		DIRETTA		
Polizia locale		CONVENZIONE CON COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI		/
Biblioteca		AFFIDATA A TERZI	DITTA ESTERNA	
Imposta canone unico		AFFIDATA A TERZI	DITTA ESTERNA	SCADENZA 31/12/2025
Viabilità ed illuminazione pubblica		DIRETTA	/	/

Servizi cimiteriali	AFFIDATA A TERZI	COOP/DITTA ESTERNA	SCADENZA 31/12/2025
---------------------	------------------	-----------------------	------------------------

1.9 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

La Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), all'art. 1. c. 611 e ss., ha stabilito negli Enti Locali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, finalizzato alla riduzione delle stesse e/o dei loro costi di funzionamento.

In attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 è stato emanato il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 che costituisce il nuovo testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)

Ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4 c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

L'ente Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

Il Comune di Bordano si è conseguentemente dotato di uno specifico Piano Operativo di Razionalizzazione.

Si elencano di seguito le tipologie degli enti partecipati dall'Ente e il trend di programmazione:

Tipologia	Esercizio precedente 2024	2025	2026	2027
Consorzi (n.)	2	2	2	2
Aziende (n.)	/	/	/	/
Istituzioni (n.)	/	/	/	/
Società di capitali (n.)	2	2	2	2
Concessioni(di servizi)	1	1	1	1
Altro (n.)				

Elenco Consorzi

DENOMINAZIONE	FUNZIONI SVOLTE
Consorzio BIM - Bacino Imbrifero Montano - Tolmezzo	Funzione di riparto a favore dei Comuni facenti parte per l'utilizzo dei sovracanonici dell'energia elettrica prodotta, favorendo lo sviluppo economico e sociale delle popolazioni.
AUSIR – Autorità Unica per i Servizi Idrici e i rifiuti - Udine	Organizzazione e gestione del servizio idrico integrato in provincia di Udine

Elenco Società Partecipate

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE
CAFC S.p.A. - Udine	0,03052%	Servizio per il ciclo idrico integrato dell'acqua
A&T 2000 S.p.A. - Codroipo	0,406%	Affidataria diretta in House del ciclo integrato dei rifiuti
OPENLEADER S.Cons. a R.L. – Pontebba	2,01%	Servizi di sostegno e attività di consulenza imprenditoriale.

N.B.: La società OPENLEADER con nota dd. 05.02.2019 ha comunicato che nella legge di stabilità approvata dal Parlamento, è stata inserita una norma che garantisce ai Gruppi di Azione Locale di non vedersi applicate le limitazioni della Legge Madia, in particolare l'introduzione di un nuovo comma all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 dispone che le disposizioni dell'art. 20 non si riferiscono ai GAL e pertanto le partecipazioni negli stessi sono esenti da razionalizzazione.

Elenco Concessioni di servizi

DENOMINAZIONE
LA CASA DELLE FARFALLE

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle Società partecipate si cui di seguito si elenca:

DENOMINAZIONE	SITO INTERNET
CAFC S.p.A. - Udine	WWW.CAFCSPA.COM
A&T 2000 S.p.A. - Codroipo	WWW.AET2000.IT
OPENLEADER S.Cons. a R.L. - Pontebba	WWW.OPENLEADER.IT

1.10 Indirizzi generali di natura strategica

1.10.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Si evidenziano i principali investimenti programmati nel 2025 e si rimanda alla sezione operativa per quanto attiene l'aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027:

CAP.	DESCRIZIONE	TOTALE	FPV	TRASF. REG.LI	TRASF. BIM	TRASF. STATO	PROVENTI da CONC. ED.
2056 Miss 8 Prog 2	Interventi in parte capitale nei settori della salute, dell'istruzione e della mobilità nel territorio montano della Carnia e del Gemonese - cap. E 4056	6.000,00		6.000,00			
2425 Miss 4 Prog 1	Lavori di ristrutturazione tetto scuola di Interneppo	190.000,00				190.000,00	
3002 Miss 1 Prog 5	Manutenzione str. Fabbricati comunali (BIM)	10.000,00			10.000,00		

3470/1 Miss 8 Prog 1	Opere infrastrutturali (BIM)	59.988,40			59.988,40		
3471 Miss 8 Prog 1	Manutenzione territorio	16.022,66	16.022,66				
3609 Miss 8 Prog 1	Utilizzo fondi a destinazione vincolata	3.000,00					3.000,00

1.10.2 Entrate

1.10.2.1 Entrate tributarie

IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA (ILIA)

La Legge Regionale 14 novembre 2022, n.17, ai sensi dell'art.51, comma 4, della Legge costituzionale 31.01.1963 n.1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli – Venezia Giulia) ha istituito dal 01.01.2023 l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) da applicare nel territorio regionale in sostituzione dell'Imposta municipale propria IMU di cui all'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e la disciplina regionale ha introdotto nuove disposizioni e in parte ha rinviato alla disciplina statale dell'IMU;

TARI

Per quanto riguarda il tributo rifiuti TARI la normativa vigente ha disposto un nuovo metodo tariffario adottato da ARERA (Autorita' di regolazione per l'energia, reti e ambiente), definito MTR2. La redazione del P.E.F. è effettuata direttamente dell'Ente competente per territorio (AUSIR) sulla base dei dati comunicati dal gestore e dal comune; l'approvazione del PEF è prevista per il mese di dicembre ed attualmente sono inserite le previsioni di entrata e spesa previste nel pluriennale. Una volta approvate le

Denominazione	ILIA
Indirizzi	La Legge Regionale 14 novembre 2022, n.17, ai sensi dell'art.51, comma 4, della Legge costituzionale 31.01.1963 n.1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli – Venezia Giulia) ha istituito dal 01.01.2023 l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) da applicare nel territorio regionale in sostituzione dell'Imposta municipale propria IMU di cui all'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e la disciplina regionale ha introdotto nuove disposizioni e in parte ha rinviato alla disciplina statale dell'IMU;

	Gli immobili oggetto dell'imposta sono puntualmente aggiornati mediante verifica della banca dati catastale. Per l'anno 2025 le aliquote verranno proposte nella stessa misura del 2024.
Funzionari Responsabili	<i>Responsabile dell'Ufficio Tributi Comunale – Area economico-finanziaria</i>
Altre considerazioni	

Denominazione	TARI
Indirizzi	In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2025 da parte dell'Ente competente per territorio, così come previsto dall'art. 57 bis lett. b) del D.L.A n. 124 del 26.10.2019 convertito nella legge 157/2019. Lo stanziamento iscritto a bilancio è pari a quello 2024 e verrà eventualmente aggiornato con variazione di bilancio.
Funzionari Responsabili	<i>Responsabile dell'Ufficio Tributi Comunale – Area Area economico-finanziaria</i>
Altre considerazioni	

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Indirizzi	<i>L'Ente ritiene di mantenere costante per il triennio futuro l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF.</i>
Funzionari Responsabili	<i>Responsabile dell'Ufficio Area economico-finanziaria</i>
Altre considerazioni	

Denominazione	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
Indirizzi	<i>Il nuovo canone sostituisce TOSAP e ICP, le relative tariffe sono fissate per garantire parità di gettito (al netto dell'aumento del minimo relativo alle utenze di rete)</i>
Funzionari Responsabili	<i>Responsabile Patrimonio</i>
Altre considerazioni	

1.10.2.2 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito, così come non ne ha fatto ricorso nei tre anni precedenti.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti. Ai limiti previsti dal TUEL, a decorrere dall'anno 2016, si aggiungono i vincoli imposti dal "pareggio di bilancio", il cui meccanismo limita, di fatto, la capacità d'indebitamento dei Comuni. Infatti, le entrate da indebitamento non costituiscono entrata ai fini del pareggio di bilancio.

Fatte queste opportune premesse, si evidenzia che il Piano delle Opere Pubbliche per il triennio 2025-2027 non prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento dei lavori previsti.

1.10.2.3 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella, con riferimento al trend storico 2023-2024 (a consuntivo e a previsione rispettivamente) e quello di programmazione 2025/2027:

Tipologia	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Programmazione pluriennale		
			2025	2026	2027
Tipologia 100: tributi in conto capitale					
Tipologia 200: contributo agli investimenti	5.241.831,92	1.290.886,07	825.967,99	104.380,61	104.380,61
Tipologia 300: altri trasferimenti in c/c					
Tipologia 400: entrate da alienazione di bene materiali ed immateriali					

Tipologia 500; altre entrate in c/c	3.000,00	3.000	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	5.244.831,92	1.293.886,07	828.967,99	107.380,61	104.380,61

Spese

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al trend storico 2023-2024 (a consuntivo e a previsione rispettivamente) e quello di programmazione 2025/2027.

TITOLO	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Programmazione pluriennale		
			2025	2026	2027
Titolo I	1.139.872,11	1.009.330,72	994.585,76	987.078,52	985.998,51
Titolo II	5.486.969,81	1.114.386,07	828.967,99	107.380,61	107.380,61
Titolo III					
Titolo IV	21.760,78	22.711,62	22.711,62	23.704,02	24.739,77
Titolo V					
Titolo VII	760.032,00	710.032,00	710.032,00	710.032,00	710.032,00
TOTALE	7.408.634,70	2.856.460,41	2.556.297,37	1.828.195,15	1.828.150,89

1.10.3 Gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Con delibera di C.C. n. 9 del 29/03/2019 è stato approvato l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, aggiornato con deliberazione di C.C. n. 31 del 30.07.2019. Per il valore del patrimonio si rimanda al Punto 4.3 del presente DUP – Sez. Operativa – Parte seconda.

1.10.4 Reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale.

E' noto che una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per il nostro ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva dai proventi permessi a costruire.

La normativa Regione del FVG impone che i permessi di costruire vengano impiegati per gli investimenti.

ENTRATA STRAORDINARI	Anno 2024		
	(accertato)		
	IMPORTO	IMPIEGO	RESIDUO
Permessi a costruire (CAP. 4035/E)	0	0	0

ENTRATA STRAORDINARIA	2025	2026	2027
Permessi a costruire	3.000,00	3.000,00	3.000,00

1.10.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

A livello di spesa corrente l'esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2024	2025	2026	2027
Spesa per interessi	6.327,76	5.335,36	4.299,61	3.218,60
Quota capitale	22.711,62	23.704,02	24.739,77	25.820,78
TOTALE	29.039,38	29.039,38	29.039,38	29.039,38

1.10.6 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del Bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Come prescritto dalle leggi in materia di contabilità, tra vincoli includibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia evolutiva, ma più seriamente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

L'Ente dovrà adottare misure per contenere la spesa in modo da rientrare sempre nei limiti imposti per il rispetto degli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere costantemente un fondo di cassa positivo senza dover far ricorso ad anticipazioni di cassa.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2 Parte 1

in questa sezione vengono descritti i principali obiettivi per ciascuna missione.

Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo strategico	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. Erogazione di servizi di consumo: Mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo raggiunto nel corso degli anni precedenti e miglioramento dello stesso alla luce degli investimenti previsti. In questo programma vengono stanziati le risorse necessarie ai fabbisogni dell'Ente.

	Risorse umane da impiegare: I dipendenti appartenenti ai settori area amministrativa/contabile/tecnico/tecnica manutentiva. Risorse strumentali da utilizzare: Le attrezzature risultanti dall'inventario ed assegnate a ciascun responsabile dei servizi interessati.
--	--

Missione	04 Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Investimento: Gli investimenti sono finalizzati a potenziare le attrezzature a disposizione della scuola. Erogazione di servizi di consumo: Mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo raggiunto nei servizi e attività gestite. Risorse umane da impiegare: Il personale dipendente del servizio interessato all'istruzione. Il servizio mensa è affidato a ditta esterna. Il servizio trasporto scolastico è svolto direttamente dal personale dell'Ente. Risorse strumentali da utilizzare: Quelli risultanti dall'inventario dell'Ente per ogni singolo edificio scolastico ed assegnate agli interessati alla gestione delle scuole.
Missione	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e

	al monitoraggio delle attività a carattere culturale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Missione	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Investimento: Gli investimenti sono finalizzati a potenziare le strutture sportive esistenti. Erogazione di servizi di consumo: Mantenere l'attuale livello raggiunto nei servizi relativi alla promozione di attività sportive, mantenendo in efficienza ed adeguando ove necessario gli impianti esistenti.. Risorse umane da impiegare: Il personale dipendente del servizio Tecnico e tecnico-manutentivo. Gli impianti sportivi sono gestiti dall'associazione sportiva Calcio Bordano mediante convenzione. Risorse strumentali da utilizzare: Quelli risultanti dall'inventario dell'Ente.

Missione	07 Turismo
Obiettivo strategico	Nell'ambito della gestione delle attività per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio, l'Amministrazione programma, partecipa e patrocina le manifestazioni turistiche, produce e diffonde materiale promozionale per valorizzare l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. L'ente patrocina le manifestazioni organizzate dalla Pro-loco

	Bordano e Interneppo e dalle varie associazioni presenti sul territorio. Comprende le spese per il funzionamento del punto IAT.
Missione	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Obiettivo strategico	Obiettivo fondamentale è la realizzazione concreta del piano urbanistico già adottato, e permettere al paese di svilupparsi preservando il benessere, il paesaggio e l'ambiente anche per le future generazioni. Dal punto di vista dei lavori pubblici l'obiettivo è la realizzazione delle opere inserite nel piano triennale OO.PP, con particolare riferimento ai lavori di riqualificazione del centro urbano e la realizzazione di opere infrastrutturali complementari. Erogazione dei servizi di consumo: Semplificazione delle procedure tecnico – amministrative. Riduzione delle tempistiche per la conclusione dei procedimenti tecnico amministrativi. Risorse umane da impiegare: Il personale del settore area tecnica. Risorse strumentali da utilizzare: Quelle risultante dall'inventario dell'Ente e quelle eventualmente necessarie da acquisire in relazione agli obiettivi.
Missione	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente
Obiettivo strategico	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. L'obiettivo è di garantire il mantenimento di un elevato livello qualitativo dell'ambiente e conseguire un miglioramento della percentuale della raccolta differenziata, anche in considerazione della raccolta porta a porta integrale dei rifiuti avviata. La tutela del territorio nel suo complesso si concretizza anche in un attento controllo dell'attività del gestore del servizio di raccolta dei rifiuti e della corretta conduzione del centro di raccolta; si manifesta inoltre attraverso una costante pulizia dei centri abitati ed il recupero di siti degradati a causa dell'abbandono di rifiuti.
Missione	10 Trasporto e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la

	gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta. Comprende la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Prioritario per l'amministrazione è operare adeguati interventi di manutenzione della viabilità esistente, di adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione, e di miglioramento della sicurezza stradale.
--	--

Missione	11 Soccorso civile
Obiettivo strategico	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, sorveglianza, lotta agli incendi), per il soccorso ed il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio. Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Al fine di garantire l'efficienza del sistema di Protezione Civile, vengono svolte tutte le attività a supporto della struttura e del volontariato, allo scopo di dotare il Gruppo degli strumenti tecnici ed amministrativi necessari per una corretta funzionalità della Squadra Comunale.

Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico	Si specifica che in base alle disposizioni normative di cui alla L.R. 26/2014, a far data dal 01.01.2017 il servizio sociale dei comuni è stato trasferito all'UTI. In sintesi generale si elencano gli interventi a sostegno della persona, della famiglia e della genitorialità attuati dal Comune:

	• attuazione e gestione della Carta Famiglia, di cui all'articolo 10 della L. R. n. 11/2006; • attuazione, per quanto di pertinenza comunale, di interventi statali a sostegno delle famiglie (es. bonus elettrico, gas metano); • concessione di contributi ed interventi assistenziali comunali; • concessione degli assegni statali di maternità ed al nucleo; • interventi regionali a favore dei corregionali all'estero e rimpatriati; • contribuzione per l'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati; • concessione di contributi finalizzati al sostegno abitativo (abbattimento canoni di locazione ed incentivazione locazione alloggi sfitti, leggi: L. 431/1998 e L.R. n. 6/2003), nei termini e con le modalità stabilite annualmente con bando comunale. • concessione di contributi ad invalidi del lavoro;
Missione	13 Tutela della Salute
Obiettivo strategico	Nel contesto della tutela della salute, è significativa l'attività e l'attenzione rivolte al controllo delle problematiche sanitarie legate al territorio, che si concretizzano attraverso l'attivazione di specifici servizi legati alla derattizzazione ed in generale alla gestione sanitaria degli animali domestici e non.
Missione	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Obiettivo strategico	Amministrazione e funzionamento delle attività relative a promuovere gli interventi a facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, mediante realizzazione di cantieri di lavoro per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani.
Missione	17 Fonti energetica
Obiettivo strategico	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche.
Missione	20 Fondi ed accantonamenti
Obiettivo strategico	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

3 Parte 2

3.6 Programmazione dei lavori pubblici

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Di seguito si evidenziano in **ordine di priorità** le opere pubbliche che l'Amministrazione Comunale vuole realizzare con l'indicazione delle risorse necessarie per il loro finanziamento in termini sia di cassa che di competenza e le relative tempistiche di realizzazione:

Priorità	Descrizione Opera	Importo totale dell'intervento		
1	Intervento per il rifacimento del tetto della scuola di Interneppo	€ 190.000,00		
Immobile oggetto dell'intervento		Scuola di Interneppo		
Stima inizio dell'opera		Compatibilmente con la concessione del contributo statale		
Stima conclusione dell'opera				
Durata dell'opera		18 mesi		
Note:				
Necessità finanziarie		2025	2026	2027
In termini di competenza		€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00
In termini di cassa		€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Fonte di finanziamento				
Contrattazione mutuo		€	€	€
Destinazione vincolata		€	€	€
Contributi regionali		€	€	€
Contributo Stato		€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Priorità	Descrizione Opera	Importo totale dell'intervento		
2	Investimenti OO.PP.	€ 6.000,00		
Immobile oggetto dell'intervento		Interventi in parte capitale nei settori della salute, dell'istruzione e della mobilità nel territorio montano della Carnia e del Gemonese		
Stima inizio dell'opera		01.01.2025		
Stima conclusione dell'opera		31.12.2025		
Durata dell'opera		12 mesi		
Note:				
Necessità finanziarie		2025	2026	2027
In termini di competenza		€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00
In termini di cassa		€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Fonte di finanziamento			
Contrattazione mutuo	€	€	€
Destinazione vincolata	€	€	€
Contributi regionali	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo Statale	€	€	€

Priorità	Descrizione Opera	Importo totale dell'intervento	
3	Realizzazione estensione opere infrastrutturali (cap. 3470)	€ 59.988,40 annui	
Immobile oggetto dell'intervento		Realizzazione estensione opere infrastrutturali	
Stima inizio dell'opera		01.01.2025	
Stima conclusione dell'opera		31.12.2025	
Durata dell'opera		12 mesi	
Note:			
Necessità finanziarie	2025	2026	2027
In termini di competenza	€ 59.988,40	€ 59.988,40	€ 59.988,40
In termini di cassa	€	€	€
Fonte di finanziamento			
Contrattazione mutuo	€	€	€
Destinazione vincolata	€	€	€
Contributi regionali	€	€	€
Contributi BIM	€ 59.988,40	€ 59.988,40	€ 59.988,40

Priorità	Descrizione Opera	Importo totale dell'intervento	
4	Investimenti OO.PP.	€ 16.022,66 annui	
Immobile oggetto dell'intervento		Efficientamento energetico e sviluppo territoriale L 58/2019	
Stima inizio dell'opera		01.01.2025	
Stima conclusione dell'opera		31.12.2025	
Durata dell'opera		12 mesi	
Note:			
Necessità finanziarie	2025	2026	2027
In termini di competenza	€ 16.022,66	€ 16.022,66	€ 16.022,66
In termini di cassa	€	€	
Fonte di finanziamento			
Contrattazione mutuo	€	€	
Destinazione vincolata	€	€	
Contributi regionali	€	€	
Contributo Statale	€ 16.022,66	€ 16.022,66	€ 16.022,66

Priorità	Descrizione Opera	Importo totale dell'intervento	
5	Investimenti OO.PP.	€ 525.587,38	
Immobile oggetto dell'intervento		Green Mobility - Acquisto mezzi	
Stima inizio dell'opera		01.01.2025	
Stima conclusione dell'opera		31.12.2025	
Durata dell'opera		12 mesi	

Note:			
Necessità finanziarie	2025	2026	2027
In termini di competenza	€ 525.587,38	€	€
In termini di cassa	€	€	
Fonte di finanziamento			
Contrattazione mutuo	€	€	
Destinazione vincolata	€	€	
Contributi regionali	€ 525.587,38	€	
Contributo Statale	€	€	€

3.7 Fabbisogno di personale

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale n. 9 del 17.02.2020.

Si rappresenta nella seguente tabella la situazione numerica del personale dipendente per gli anni dal 2024 al 2027.

Area	Categoria	Profilo	2024	2025	2026	2027
Area tecnica e tecnico manutentiva	D	Ist.dir. tecnico	in servizio	In servizio	in servizio	in servizio
	B	Operaio –autista	in servizio	in servizio	in servizio	in servizio
	B	Operaio-autista	in servizio	in servizio	in servizio	in servizio
Area Amministrativa	D	Istr. dir. amm.vo	in servizio	in servizio	in servizio	in servizio
	C	Ist. amministrativo	in servizio fino al 31.07	in servizio	in servizio	in servizio
Area Economico Finanziaria	C	Ist. Amm./contabile	in servizio	in servizio	in servizio	in servizio
	D	Ist. dir. contabile	in servizio	in servizio	in servizio	in servizio

In questo Ente non si registrano situazioni di personale in esubero e/o in soprannumero;

Nel corso del triennio, si procederà comunque alla sostituzione di personale che dovesse cessare per qualsiasi causa (pensionamenti, mobilità, ecc.).

3.8 Valorizzazione o dimissione del patrimonio

L'ente, con Delibera di Consiglio n. 31 del 30.07.2019, ha aggiornato l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica.

Di seguito si elenca il patrimonio dell'Ente con il valore stimato nell'esercizio 2025, tale patrimonio sarà oggetto di una attenta valutazione, a fronte dell'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dalla nuova normativa contabile.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(Art. 58, D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008)

Tipologia	Ubicazione	Identificativi	Azione di valorizzazione prevista	Stima
Fabbricato Edificio PIP	Viale Udine 1	NCEU Fg. 14 Pc.2168 sub. 1,2,3		660.000,00
Area fabbricabile	Viale Udine	Lotto Nord PIP NCT Fg. 14 mapp. 2164 – 715-708-709-710-704-705- 701-699-695		52.200,00
Unità abitativa	Via Chiesa 9	Fg. 8 mapp. 1554		26.417,00
Unità abitativa	Via Chiesa 11	Fg. 8 mapp. 824		21.614,00
Unità abitativa	Via Sella Piccola 2	Fg. 8 mapp. 901		20.658,00
Unità abitativa	Via Sella Piccola 4	Fg.8 – mapp.894 sub 1 – 3 - 4		61.787,07
Unità abitativa	Via Roma 75	Fg. 8 mapp. 1727 sub 1 – 2		26.158,00
Unità abitativa	Via Roma 81/2	Fg. 8 mapp. 1724 sub. 3 – 4		18.024,00
Unità abitativa	Via Roma 83	Fg. 8 mapp. 1723		34.241,00
Unità abitativa	Via Roma 61	Fg. 8 mapp. 994 sub 1		42.840,00
Unità immobiliare	Via Roma 63	Fg. 8 mapp. 994 sub 2		3.409,00
Unità abitativa	Via Roma 41	Fg.8 – mapp. 1043		55.000,00
Unità abitativa	Via Volterra 4	Fg.8 mapp. 1039 sub 1 – 2 - 3		63.931,75
Unità abitativa	Via Volterra 6	Fg.8 mapp. 2108 sub 1 – 2		23.258,00
Unità abitativa	Via Palar 11	Fg. 13 mapp. 64 sub 1 – 2		93.637,01
Unità abitativa	Via Roma, 49	Fg. 8 mapp. 1025 sub 1 – 2		140.000,00
Unità abitativa	Via Cau 4	Fg. 7 mapp. 1044 sub 3		38.424,00

Area fabbricabile	Via San Simeone	Fg. 8 mapp. 679	valore di mercato	
			Totale valore	1.381.598,83

3.9 Programma triennale di forniture e servizi.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 introduce alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici. In particolare prevede che il programma dei servizi e delle forniture diventi triennale.

<i>PROGRAMMA TRIENNALE SERVIZI E FORNITURE 2025 - 2027</i>					
	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo</i>	<i>Tempistiche</i>	<i>Fondi</i>
2025	<i>Appalto mensa scolastica</i>	<i>1</i>	<i>60.000,00 €</i>	<i>Entro giugno 2025</i>	<i>Risorse comunali</i>
2025	<i>Fornitura automezzi comunali – Green mobility -</i>	<i>1</i>	<i>525.587,38 €</i>	<i>Entro dicembre 2025</i>	<i>Risorse Regione Friuli Venezia Giulia</i>
2026					
2027					